

Curriculum Vitae

Elezioni amministrative Comune di Ariccia, 24 e 25 maggio 2026

Candidata al Consiglio Comunale di Ariccia

Ariccia Domani (lista civica per candidata sindaca avv. Giorgia La Leggia)

Nome e Cognome: Renata Lasic

Luogo e data di nascita: Split (YU), 15/01/1970

Istruzione

- Attestato di guida turistica
- Diploma del liceo classico/scientifico (corso speciale)
- Laurea in lingua e letteratura inglese
- Laurea in giurisprudenza (SFRJ Jugoslavia)
- Attestato OSS

Professione:

- Sarta e modellista
- Operatore socio – sanitario (OSS)
- Traduttrice
- Bibliotecaria
- Guida turistica

Impegno civico e associativo

Sono da sempre impegnata nella difesa dei diritti sociali, del lavoro e della salute pubblica. Ho iniziato il mio percorso come volontaria nella mediazione culturale e nella traduzione durante la guerra in Jugoslavia (1991–1995), maturando una forte sensibilità verso i diritti umani.

Nel corso degli anni ho sostenuto attivamente le lavoratrici e i lavoratori del settore socio-sanitario e dell'assistenza familiare, contribuendo anche alla vita amministrativa di associazioni culturali e politiche in Calabria e Lazio.

Il mio impegno si è concentrato anche nella lotta contro la tratta di esseri umani e nella battaglia per l'abolizione della Legge Bossi-Fini, ritenuta ingiusta e inefficace.

Oggi sono Presidente del “Comitato NOC e per il diritto alla salute” e mi batto per la difesa della sanità pubblica e del Nuovo Ospedale dei Castelli. Da anni lavoro inoltre per garantire trasparenza amministrativa nel Comune di Ariccia, informando in modo puntuale e accessibile i cittadini.

Presentazione

Mi chiamo Renata Lasic, sono nata a Spalato il 15 gennaio 1970, e la mia storia è fatta di sfide che ho sempre scelto di accettare con determinazione e con il coraggio. Non si nasce forti ma si sceglie di diventarlo, passo dopo passo. Sono stata fortunata perché sul percorso della mia vita ho incontrato persone speciali che mi hanno saputo amare e che mi hanno arricchito con il loro insegnamento, non solo intellettualmente, ma altrettanto moralmente ed emotivamente. Perciò, oggi, in un certo senso, le mie piccole e grandi vittorie, non sono solo mie, ma pure loro. Perché: “Nessun uomo è un’isola, completo in se stesso”. Sono i versi del poeta inglese John Donne che ci insegnano che nessuno è autosufficiente o completamente separato dagli altri, ma siamo TUTTI connessi all’umanità, come pezzi di terra uniti a un continente. Ogni dolore umano, ogni morte d’uomo, diminuisce ognuno di noi in quanto, tutti siamo parti non alienabili della nostra collettività intera.

Questi sono i concetti che preservo nel mio cuore e che mi portano, oggi, di occuparmi politicamente della mia collettività.

Ariccia, oggi, è questa mia collettività. Ariccia, che nella mia storia personale è capitata per caso, ma ora è a tutti gli effetti, la mia casa. Qui ho scelto di vivere, di crescere e di costruire il mio futuro. È qui che ho imparato quanto conti esserci davvero: nelle difficoltà, nei bisogni delle persone, nella vita quotidiana di una comunità che merita attenzione e rispetto.

Il mio percorso è fatto di esperienze diverse, ma unite da un filo comune: la cura per gli altri. Ho toccato con mano la fragilità e la forza delle persone, svolgendo la professione dell’operatrice socio – sanitaria. Modellismo sartoriale mi ha permesso di sviluppare la mia creatività e il senso della bellezza artistica. La mia passione per la letteratura mi ha fatto capire l’enorme valore e il potere delle parole.

Ho studiato lingue e giurisprudenza, ho lavorato, ho ricominciato più volte. Non mi sono mai fermata, mi sono sempre messa in gioco, consapevole che ogni esperienza ci renda più umani, più consapevoli, più pronti a comprendere gli altri, perché credo che la vita sia fatta di tanto impegno e responsabilità verso gli altri.

Mi candido perché credo in un’Ariccia più vicina alle persone, capace di guardare avanti senza dimenticare le proprie radici. Un’Ariccia in cui nessuno si senta invisibile, in cui ogni voce possa trovare spazio. Non porto soluzioni facili, ma la mia storia, fatta di impegno, sacrificio e attenzione verso gli altri. So cosa significa prendersi cura, so quanto sia importante sentirsi ascoltati ed accolti, rappresentati e rispettati. Metto a disposizione la mia esperienza, la mia sensibilità e la mia determinazione.

Perché credo in un’Ariccia dove nessuno si senta straniero, dove ogni persona possa sentirsi parte di qualcosa.

Un’Ariccia che non lascia indietro nessuno.

